

Aspetti normativi per il riconoscimento dei cicli virtuosi



Sofia Mannelli
Chimica Verde Bionet

TESI DA DIMOSTRARE

**il legislatore
promuoverebbe i cicli
virtuosi**

ma

**I DECRETI ATTUATIVI O I RECEPIMENTI
DELLE DIRETTIVE o altri emendamenti
improvvisi**

Modificano

IL PENSIERO DEL LEGISLATORE

Sommario

- Normativa in vigore
 - Energia Elettrica
 - Biocarburanti
- Impegni di Governo
- UE: Direttive da recepire
- Sogni

Normativa recente di riferimento energia elettrica da Biomasse

- Legge 222/2007 e legge 244/2007
- Legge 99/2009
- Legge 102/2009

Legge 222 /2007 "Collegato alla Finanziaria 2008"

1. Nasce la Tariffa Omnicompensiva facoltativa per gli impianti alimentati a fonti rinnovabili con potenza elettrica inferiore a 1 MW
2. **Concetto di filiera corta: Energia generata da materia prima agricola, di allevamento e forestale, ivi inclusi i sottoprodotti, ottenuti entro un raggio di 70 chilometri dall'impianto. (VIRTUOSO ma non rispettoso principi UE)**
3. Aumentano gli incentivi e la durata dei CV. Si introduce il coefficiente moltiplicatore **in funzione della materia prima**. Gli incentivi per gli impianti a biomasse sono cumulabili fino al 40% del costo dell'investimento **si promuovono le filiere a biomasse**.
4. Certificazione di tracciabilità e rintracciabilità per la filiera agroenergetica da filiera corta.
5. **Il bilancio ambientale ed energetico** che deve essere certificato almeno per le opere pubbliche.

Legge 99/2009

- Risolve i problemi creati dalla non correttezza formale del concetto di filiera corta..ma.. solo per gli impianti di potenza elettrica < 1 MW
- Cambia il contributo sia per la TO che per i CV
- E' sufficiente la DIA per impianti cogenerativi < 1 MW
-

Tabella 2



| CERTIFICATI VERDI: Tabella 2 legge 222/2007 e 244/2007 prima e dopo le modifiche legge 99/2009 | | prima | dopo |
|---|---|------------------|------------------|
| riga | fonte | Coef. | Coef. |
| 6 | Rifiuti biodegradabili, biomasse diverse di quelle al punto successivo (processo poco virtuoso) | 1,10 | 1,30 |
| 7 | Biomasse e biogas prodotti da attività agricola, allevamento e forestale da filiera corta | 1,80 | 1,80 |
| 7-bis | Biomasse e biogas di cui al punto 7, alimentanti impianti di cogenerazione ad alto rendimento, con riutilizzo dell'energia termica in ambito agricolo | (dopo DM mipaaf) | (dopo DM mipaaf) |
| 8 | Gas di discarica e gas residuati dai processi di depurazione e biogas diversi da quelli al punto precedente | 0,80 | 0,80 |

Tabella 3

Tabella 3 prima delle modifiche apportate dalla legge 99/2009

| riga | fonte | (euro cent/kWh) |
|------|---|---------------------|
| 6 | Rifiuti biodegradabili, biomasse diverse di quelle al punto successivo | 22 |
| 7 | Biomasse e biogas prodotti da attività agricola, allevamento e forestale da filiera corta | 30 (dopo DM Mipaaf) |
| 8 | Gas di discarica e gas residuati dai processi di depurazione e biogas diversi da quelli al punto precedente | 18 |

Tabella 3 dopo le modifiche apportate dalla legge 99/2009

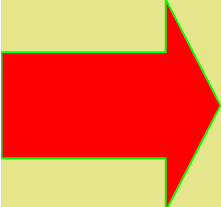
| | | |
|---|---|--|
| 6 | Biogas e biomasse, esclusi i biocombustibili liquidi ad eccezione degli oli vegetali puri tracciabili attraverso il sistema integrato di gestione e controllo previsto dal Reg CE 73/2009. (processo poco virtuoso) | 28  No Filiera |
| 8 | Gas di discarica e gas residuati dai processi di depurazione e biocombustibili liquidi ad eccezione degli oli vegetali puri tracciabili attraverso il sistema integrato di gestione e controllo previsto dal Reg CE 73/2009. | 18  |

Decreti attuativi

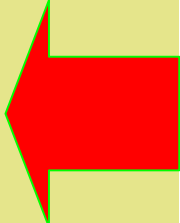
- Ministero dello Sviluppo Economico:
 - uscito 18 dicembre 2008 (12 mesi)
- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali:
 - Decreto filiera corta 70 km firmato a marzo 2010 (27 mesi)
 - Circolare tracciabilità oli sistema SIAN-Agea in uscita (27... mesi)

Legge 102/2009

- Legge 3 agosto 2009 n° 102- Modificazioni apportate in sede di conversione al decreto legge 1 luglio 2009, n° 78 (art. 3 comma 4 bis)



“Ha diritto ai certificati verdi l’energia prodotta dagli impianti di cogenerazione abbinata al teleriscaldamento connessi ad ambiente agricolo”



Gli impianti non devono essere obbligatoriamente impianti FER (?)

Non solo non c’è niente di VIRTUOSO ma squilibra il mercato dei CV

(non c’è il decreto attuativo e speriamo non ci sia mai)

Normativa biocarburanti

• **Direttiva 30/2003: 2% al 2005 e 5,75 al 2010**

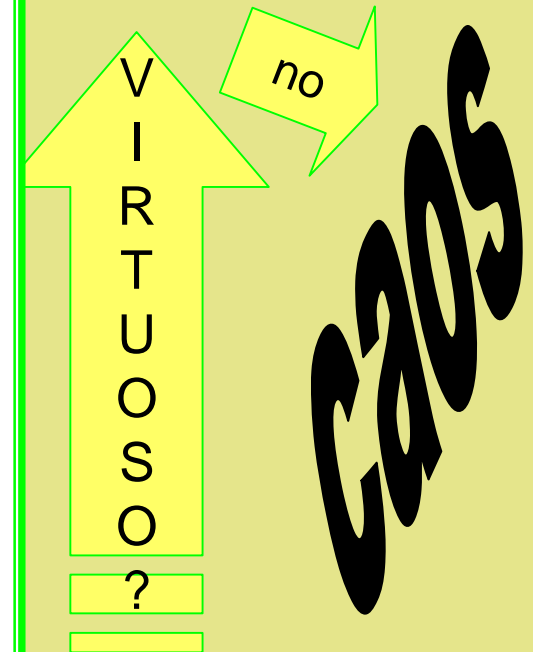
Recepimento con Dlgs 128/2005 poi tra leggi e decreti :
percentuale soglia, ai fini dell'immissione in consumo delle
miscele combustibili

- 1% entro il 2005 e del 2,5% entro il 2010.
- 1% al 2007 al 2% al 2008 + 1% per ogni anno fino al 5% al 2010
- 2% al 2008 poi 2,5% al 2009 e 5,75% al 2010
- 2% al 2008 e 3 % al 2009 ma calcolato su base
 - energetica
- Dal 20 febbraio 3,5% + 0,5% ogni anno

Contingente defiscalizzato biodiesel:

NEL 2001 / 300.000 ton200.00 ton

250.000 ton - al 2010 previste solo 18.000 ton



Biodiesel: Nel nostro Paese esiste una potenzialità di 1.910.000 tonnellate. La capacità produttiva degli impianti di biodiesel europei è poco meno di 20 milioni

Impegni di Governo

- Position Paper del settembre 2007
- Pacchetto Clima –Energia
- Documento previsionale nel rispetto della Direttiva 28/2009 del marzo 2010

Position Paper

- **10 settembre 2007: il Governo Italiano presenta all'Unione Europea un documento sulle potenzialità per le energie rinnovabili.** Insieme delle questioni connesse al raggiungimento dell'obiettivo sulle rinnovabili
- Nella prima parte del documento l'Italia erano affrontati temi quali la governance (piani e obiettivi intermedi), gli incentivi e l'armonizzazione dei loro principi, il funzionamento del mercato, le opportunità in termini di sviluppo tecnologico, i metodi di suddivisione degli oneri ed il ruolo del commercio di energia.
- La seconda parte riguardava la situazione dell'Italia ed in particolare il nostro **potenziale teorico massimo teorico** per ognuna delle diverse fonti di energia rinnovabili. Il potenziale totale al 2020 ammonta secondo questa stima a circa 21 MTEP (milioni di tonnellate equivalenti petrolio). Come questo potenziale possa essere raggiunto doveva essere oggetto di un successivo documento programmatico.



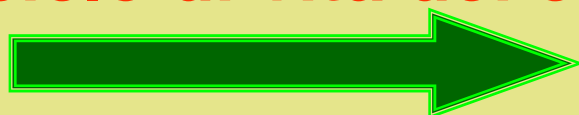
Pacchetto Clima Energia

- Il 17 dicembre 2008, il **Parlamento Europeo** approva, dopo undici mesi di lavoro legislativo, l'insieme di provvedimenti in materia di clima ed energia volto a conseguire gli obiettivi che l'UE si è fissata per il 2020:
- L'elemento più significativo è rappresentato dalla nuova Direttiva Europea sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.

Composizione Pacchetto Clima-Energia

Il pacchetto “clima ed energia” Il pacchetto è composto da **sei provvedimenti legislativi** che riguardano:

1. **il sistema di scambio delle emissioni di gas a effetto serra;**
2. **la ripartizione tra gli Stati membri degli sforzi per ridurre le emissioni;**
3. **la cattura e lo stoccaggio geologico del CO₂;**
4. **l'aumento del ricorso alle energie rinnovabili.**
5. **la riduzione delle emissioni di CO₂ delle auto**
6. **la riduzione dei gas a effetto serra derivanti dal ciclo di vita dei combustibili**



VIRTUOSI !!

Direttiva 28/09 /Direttiva RES

Le principali finalità della nuova direttiva sono:

- L'obiettivo obbligatorio per ciascun Stato membro per la quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia e una quota di energia da fonti rinnovabili nei trasporti. Quota italiana: **17% FER sul consumo lordo finale (trasporti termica ed elettrica) e 10%** di biocombustibili sul consumo energetico finale nel settore trasporti per tutti gli Stati;
- Criteri per i trasferimenti statistici di quote di energia rinnovabile tra Stati membri e per progetti comuni tra Stati membri e paesi terzi;
- Criteri per le garanzie di origine dell'energia rinnovabile;
- Procedure amministrative semplificate;
- Informazione e formazione;
- Modalità di accesso alla rete elettrica per le FER;
- Rispetto per la biodiversità
- Criteri di sostenibilità per i biocarburanti e gli altri bioliquidi.

Direttiva RES : motivazioni

- Fissare come obiettivo a livello UE una quota del 20% di energie rinnovabili nel 2020 (in rapporto all'attuale 8,5%).
- **Ripartire equamente gli sforzi tra gli Stati membri.**
- Eliminare gli ostacoli inutili alla crescita delle energie rinnovabili (ad esempio, semplificando le procedure di autorizzazione per nuovi sviluppi nel settore delle energie rinnovabili).
- **Incoraggiare energie rinnovabili migliori (es: fissando criteri di sostenibilità ambientale per i biocarburanti come il rispetto della biodiversità ed la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra grazie all'uso di biocarburanti e di altri bioliquidi di almeno il 35%).**

Direttiva 28/09 /Direttiva RES

- Scadenze
 - **Al 31 dicembre 2009 sostenibilità anche per le biomasse uscite in ritardo e non concludenti (25 febbraio 2010)**
 - **28 febbraio 2010 documento previsionale (uscito)**
 - **Adozione del PIANO DI AZIONE NAZIONALE da notificare entro il 30 giugno 2010**
 - **5 dicembre 2010 Recepimento Direttiva**

Criteri di sostenibilità biocarburanti

- Indipendentemente dal fatto che le materie prime siano coltivate all'interno o all'esterno dell'Unione Europea, l'energia prodotta da biocarburanti e bioliquidi potrà essere conteggiata nelle quote obbligatorie da raggiungere e potranno beneficiare di sostegni finanziari, soltanto se gli stessi biocarburanti o bioliquidi rispettano i criteri di sostenibilità.
- L'elemento principale da prendere in considerazione, secondo la direttiva, circa la sostenibilità di biocarburanti e bioliquidi è che dimostrino di **ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 35% al 2013, che salirà al 50% dal 1 gennaio 2017, per raggiungere il 60% dal 1 gennaio 2018** per gli impianti entrati in produzione dopo il 1 gennaio 2017.
- Non saranno considerati rispondenti ai criteri di sostenibilità i biocarburanti e bioliquidi prodotti a partire da materie prime ottenute su terreni che presentano un elevato valore in termini di biodiversità (foreste primarie, terreni erbosi naturali, aree protette, zone umide ecc, o un elevato stock di carbonio).
- Gli Stati membri impongono agli operatori economici l'obbligo di dimostrare che sono stati rispettati i criteri di sostenibilità.

Direttiva RES: sostenibilità novità per l'agricoltura virtuosa

Nei criteri di sostenibilità per i biocombustibili le **emissioni di gas a effetto serra** provenienti dalla produzione e dall'uso di carburanti per autotrazione, biocarburanti e altri bioliquidi **possono essere calcolate con una formula complessa che tiene conto** anche:

1. delle ***riduzioni delle emissioni grazie all'accumulo di carbonio nel suolo mediante una migliore gestione agricola***
2. delle riduzioni di emissioni grazie alla cattura ***allo stoccaggio geologico del carbonio***

criteri per la sostenibilità delle biomasse

- **Sostenibilità della Biomassa: il 25 febbraio 2010 la Commissione ha presentato un report sulla possibilità di adottare un regime di sostenibilità per gli usi energetici della biomassa, anche forestale.**
- Nel rapporto sono contenuti i requisiti di sostenibilità ambientale per l'uso delle biomasse solide e gassose per la produzione di energia elettrica, calore e freddo.
- La Commissione raccomanda agli Stati membri di adottare criteri omogenei, ispirati ai principi di sostenibilità ambientali delineati dalla relazione. Tra i criteri individuati c'è il **divieto di coltivare biomasse su terreni convertiti** da foreste o ad alto tasso di carbonio o ad alta biodiversità; una **metodologia comune per il calcolo delle emissioni serra**; la differenziazione dei regimi di sostegno nazionali al fine di **favorire l'efficienza energetica**; e, infine, il **controllo dell'origine delle biomasse**.
- E' presente una valutazione d'impatto che dimostra che criteri vincolanti imporrebbero costi considerevoli agli operatori economici europei, conclude che almeno in questa fase, non sia necessaria una legislazione più dettagliata. E' prevista una revisione fra 18 mesi.

Documento previsionale ai sensi della Direttiva RES

Art. 4.3 Direttiva RES:

Ogni Stato membro pubblica e notifica alla Commissione, sei mesi prima della data in cui il proprio piano di azione nazionale per le energie rinnovabili dev'essere presentato, un documento previsionale contenente:

- *una stima della produzione eccedentaria di energia da fonti rinnovabili rispetto alla traiettoria indicativa che potrebbe essere oggetto di un trasferimento verso altri Stati membri, nonché la stima del suo potenziale per progetti comuni fino al 2020; e*
- *una stima della domanda di energia da fonti rinnovabili da soddisfare con mezzi diversi dalla produzione nazionale, fino al 2020.*

Documento previsionale ai sensi della Direttiva RES (marzo 2010)

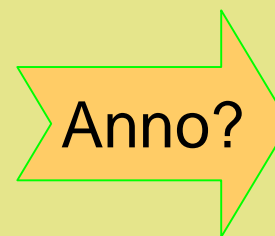
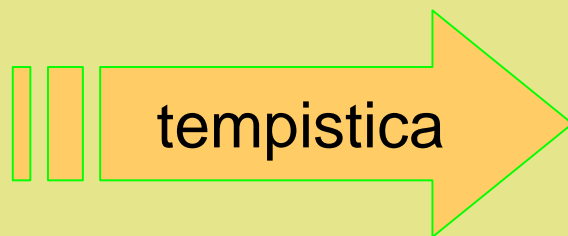
| anno | 2014 | 2016 | 2018 | 2020 |
|---|-------|-------|-------|-------|
| Importazioni Mtep/anno Biocombustibili prodotti all'estero o in Italia da biomassa import | | | | 2,9 |
| Importazioni Mtep/anno di elettricità (progetti comuni e trasferimenti statistici) Terna e Merchant | 0,086 | 0,860 | 1,170 | 1,170 |

Pagare lo sviluppo industriale
degli altri paesi
con la componente A3 delle nostre bollette



RECEPIMENTO Direttiva

Sappiamo che è in corso e che GSE sta lavorando insieme con ... MSE eMIPAAF



Secondo
MSE
Operativa dal
2012 =
Variazione
valori
To e CV

Carenze normative

- Efficienza degli impianti:
 - La differenziazione dei regimi di sostegno nazionali a favore di impianti che consentano di raggiungere alte efficienze di conversione energetica.
 - Utilizzo della Termica
- Il controllo della provenienza della biomassa, escluso olio.
- Biometano
- Ruolo agricoltura stoccaggio CO₂ (calcolabile secondo la Direttiva)

Incentivi...promozione

- Certificati Verdi
- Tariffa Omnicomprensiva

Costo per la società? Sarebbe meglio finanziare / promuovere solo chi è virtuoso???

Studio dimostra che anche ipotizzando livelli incentivazione per elettrico ridotti al 50% nel 2020, gli ONERI per i clienti finali dovrebbero sostenere passano dagli attuali 1,6 Miliardi di euro/anno

- a 3,0 Miliardi di euro/anno nel 2010;
- + di 5,0 Miliardi di euro/anno nel 2015;
- a circa 7 Miliardi di euro/anno nel 2020.



PROBLEMI DI SOSTENIBILITA' ECONOMICA???

Filiera virtuosa come si incentiva

- Filiera Efficiente:
 - Usare la termica
 - Colture dedicate solo da terreni marginali
 - Materia prima: residui agricoli / agroindustriali
 - La differenziazione dei regimi di sostegno nazionali a favore di impianti che consentano di raggiungere alte efficienze di conversione energetica.

- Filiera Sostenibile
 - Basse emissioni di CO₂ (ruolo dell'agricoltura)
 - Principi ex Direttiva 28/2009

- Bioraffinerie – Filiere Integrate a basso input

Proposta legge Servodio ruolo bioraffinerie

Def:

- bioraffineria: sistema che integra processi di conversione della biomassa di natura chimica, fisica o microbiologica al fine di ottenere prodotti energetici, materiali e sostanze chimiche ad alto valore aggiunto;
- bioprodotto: beni realizzati a partire da materie prime biologiche rinnovabili, come piante erbacee, alberi o parti di esse, utilizzati sia come beni di consumo sia come materie prime in processi industriali contenenti almeno il 30% di carbonio da fonte rinnovabile. Non comprende i prodotti tradizionali a base di carta e di legno.

sogni

**Che il pensiero
del legislatore si manifesti
nella realtà nel recepimento della**

Direttiva RES

e nei Decreti applicativi

**CI SAREBBERO
I PRESUPPOSTI**



Grazie per l'attenzione



Sofia Mannelli
Chimica Verde Bionet
sofia.mannelli@email.it